



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA
Martedì, 05 settembre 2017

FIN - CAMPANIA

Martedì, 05 settembre 2017

FIN - Campania

05/09/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 15	
Capizzi, l'ingegnere che "guarisce" le piscine	1
05/09/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	
La Pozzobon vince Coppa di gran fondo	3
05/09/2017 Il Roma Pagina 23	
Capri -Napoli, premiato Furlan al Mediterraneo	4
05/09/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 15	
Capri-Napoli, premiazione in terrazza	5
05/09/2017 Il Mattino Pagina 19	
Capri-Napoli premiato Furlan	6
05/09/2017 Il Mattino Pagina 19	
Canottieri, in Europa con il rebus Velotto	7

Capizzi, l'ingegnere che "guarisce" le piscine

IL medico delle piscine è napoletano e lavora a Mondragone: «Se fossimo tedeschi o americani avremmo un altro appeal, qui ci guardano un po' così». È proprio vero che nessuno è profeta in patria». Giovanni Capizzi da trent'anni è a capo di "Cag Chemical", società leader in Italia nella produzione di chimici per il trattamento di acque da piscina. Collabora con la Federnuoto in alcune regioni (non in Campania) per la fornitura di prodotti, nel suo stabilimento dà lavoro a 25 persone. È salito alla ribalta delle cronache un anno fa, quando salvò i Giochi di Rio de Janeiro. Le acque delle piscine olimpiche erano diventate verdi per una serie di problemi legati alle tubature: calcare, scarsa funzionalità dei filtri e mancanza di ossigenazione dell'acqua. Capizzi venne contattato dal vicesindaco di Rio. «Si presentò come la signora Santos, pensai alla squadra di Pelè, certo di uno scherzo risposi ironicamente. Avevo già preparato la motocicletta, sarei partito per Capo Nord nel giro di poche ore. E invece ci mettemmo d'accordo e in gran segreto presi un aereo per il Brasile. Gli appaltatori delle Olimpiadi erano americani, non doveva venire fuori che per risolvere il problema fosse stato chiamato un ingegnere esterno». Arrivato in Brasile, Capizzi fu portato nelle piscine.

«Avevo con me 200 kg di prodotti, servirono a risolvere il problema». Le acque tornarono trasparenti, a Capizzi arrivarono anche i complimenti del presidente del Coni, Malagò. «La Santos mi chiese se avessi un sogno, risposi: incontrare Pelè». Detto, fatto: «Conservo il suo autografo su una maglia». La storia inizia parecchi anni fa. «Da ragazzo, affascinato dall'ideologia del comunismo, dopo la laurea alla Federico II e un master alla Bocconi, andai a Mosca, dove aprii uno studio di ingegneria. In Russia sono responsabile operativo di 19 dighe, 8 mila km di acquedotto e tre porti». Al Cremlino ha rimesso in funzione le acque del fossato, un lavoro che catturò l'attenzione di altri ex potenti della terra: «Il presidente egiziano Mubarak chiese informazioni, risolve un problema anche per lui. Da quel momento abbiamo la responsabilità di oltre venti piscine al Cairo».

Andò così anche coi regnanti di Giordania. «Rania volle un anti-alga profumato per la piscina, è diventato anche questo un brevetto mondiale che abbiamo commercializzato». E Napoli?
«Siamo stati fornitori ufficiali di Posillipo e Canottieri. Da giovane sono stato un atleta di buon livello e mi piacerebbe poter dare una mano per migliorare le strutture regionali. Se abbiamo un sogno? Vorremmo essere official supplier alle prossime Universiadi. Non sponsor, ma fornitori ufficiali di materiali. Per

The screenshot shows a newspaper page with several articles. The main headline is "Le minacce di Raiola 'Sari, è l'ultimo anno e Insigne non è Hamsik'". Other articles include "Benevento: i nuovi subito in campo Baroni: 'Ora però servono i punti'" and "Capizzi, l'ingegnere che 'guarisce' le piscine". There are also photos of soccer players and a person in a suit.

diventare finalmente profeti in patria».

nuoto

La Pozzobon vince Coppa di gran fondo

Con il 4° posto nella Capri-Napoli, Barbara Pozzobon vince la coppa del Mondo di gran fondo (oltre 15 km): 56 punti per la veneta che precede Alice Franco (49) e Martina Grimaldi (46). «Una stagione bellissima - dice la 23enne di Maserada sul Piave che nuota per la Hydros - avrei voluto partecipare ai Mondiali, ma va bene così, non ero in grande condizione nel finale di stagione». L'aveva cominciata, però, col trionfo nella Santa Fe-Coronda: i tifosi le avevano pagato la trasferta con una colletta.

TUTTENOTIZIE

TIRO A VOLLO
Mondiali, fossa mista: male l'Italia
Il fiuto misto agli Mondiali di Biella, in provincia di Biella, è stato il punto debole italiano. In finale, la coppia mista di Alice Franco e Martina Grimaldi ha chiuso al 12° posto, mentre la coppia mista di Alice Franco e Martina Grimaldi ha chiuso al 12° posto.

GOLF
Road to Rome: la Ryder sale sul Monte Bianco
L'evento a quota 3400 metri sul Monte Bianco è un'occasione per nuovi talenti. La Ryder Cup è un'occasione per nuovi talenti.

SPORT INVALIDI
Europa A Cesena tutti contro Timone Ek
L'evento a Cesena è un'occasione per tutti contro Timone Ek.

AL CENTRO SAN GIOVANNI MONTALI È LA RYDER CUP SUL MONTE BIANCO
L'evento a quota 3400 metri sul Monte Bianco è un'occasione per nuovi talenti.

SPORT INVALIDI
Europa A Cesena tutti contro Timone Ek
L'evento a Cesena è un'occasione per tutti contro Timone Ek.

AL CENTRO SAN GIOVANNI MONTALI È LA RYDER CUP SUL MONTE BIANCO
L'evento a quota 3400 metri sul Monte Bianco è un'occasione per nuovi talenti.

SPORT INVALIDI
Europa A Cesena tutti contro Timone Ek
L'evento a Cesena è un'occasione per tutti contro Timone Ek.

AL CENTRO SAN GIOVANNI MONTALI È LA RYDER CUP SUL MONTE BIANCO
L'evento a quota 3400 metri sul Monte Bianco è un'occasione per nuovi talenti.

SPORT INVALIDI
Europa A Cesena tutti contro Timone Ek
L'evento a Cesena è un'occasione per tutti contro Timone Ek.

AL CENTRO SAN GIOVANNI MONTALI È LA RYDER CUP SUL MONTE BIANCO
L'evento a quota 3400 metri sul Monte Bianco è un'occasione per nuovi talenti.

SPORT INVALIDI
Europa A Cesena tutti contro Timone Ek
L'evento a Cesena è un'occasione per tutti contro Timone Ek.

AL CENTRO SAN GIOVANNI MONTALI È LA RYDER CUP SUL MONTE BIANCO
L'evento a quota 3400 metri sul Monte Bianco è un'occasione per nuovi talenti.

SPORT INVALIDI
Europa A Cesena tutti contro Timone Ek
L'evento a Cesena è un'occasione per tutti contro Timone Ek.

AL CENTRO SAN GIOVANNI MONTALI È LA RYDER CUP SUL MONTE BIANCO
L'evento a quota 3400 metri sul Monte Bianco è un'occasione per nuovi talenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

NUOTO DI FONDO Con la cerimonia ufficiale di chiusura cala il sipario sulla 52ª edizione della gara

Capri -Napoli, premiato Furlan al Mediterraneo

NAPOLI. Cala il sipario sulla 52esima edizione della storica gara di nuoto di fondo Capri Napoli, quest' anno con il nome di Trofeo Supermercati Piccolo.

Si è svolta al Renaissance Naples Hotel Mediterraneo la cerimonia ufficiale di premiazione, ottimamente organizzata da Emanuele Sorrentino, della gara che è valida come prova finale Grand Prix Fina. La Capri Napoli quest' anno ha dovuto fare i conti con il maltempo che ha costretto gli organizzatori a spostare la partenza dall' Isola Azzurra al Circolo Posillipo con un percorso modificato che ha portato gli atleti a compiere i circa 20km di gara lungo la costa.

Chiara l' obiettivo del comitato di salvaguardare innanzitutto l' incolumità dei partecipanti.

Vincitori del Grand Prix il macedone Pop Acev e l' argentino Bertola. Premiato Furlan (nella foto a destra), l' italiano che ha vinto il trofeo a 47 anni dall' ul timo successo azzurro, quello del napoletano Travaglio. A insignire i vincitori sono stati l' imprenditore alberghiero ed ex presidente del Napoli Calcio Salvatore Naldi, il presidente regionale della Federazione Italiana Nuoto Paolo Trapanese, l' assessore comunale Ciro Borriello e l' organizzatore della manifestazione Luciano Cotena.

Per quest' anno 8 tutto, appuntamento al 2018.

martedì 5 settembre 2017

www.romaindia.com

NUOTO DI FONDO Con la cerimonia ufficiale di chiusura cala il sipario sulla 52ª edizione della gara Capri-Napoli, premiato Furlan al Mediterraneo

NAPOLI. Cala il sipario sulla 52esima edizione della storica gara di nuoto di fondo Capri Napoli, quest' anno con il nome di Trofeo Supermercati Piccolo. Si è svolta al Renaissance Naples Hotel Mediterraneo la cerimonia ufficiale di premiazione, ottimamente organizzata da Emanuele Sorrentino, della gara che è valida come prova finale Grand Prix Fina. La Capri Napoli quest' anno ha dovuto fare i conti con il maltempo che ha costretto gli organizzatori a spostare la partenza dall' Isola Azzurra al Circolo Posillipo con un percorso modificato che ha portato gli atleti a compiere i circa 20km di gara lungo la costa. Chiaro l' obiettivo del comitato di salvaguardare innanzitutto l' incolumità dei partecipanti. Vincitori del Grand Prix il macedone Pop Acev e l' argentino Bertola. Premiato Furlan (nella foto a destra), l' italiano che ha vinto il trofeo a 47 anni dall' ultimo successo azzurro, quello del napoletano Travaglio. A insignire i vincitori sono stati l' imprenditore alberghiero ed ex presidente del Napoli Calcio Salvatore Naldi, il presidente regionale della Federazione Italiana Nuoto Paolo Trapanese, l' assessore comunale Ciro Borriello e l' organizzatore della manifestazione Luciano Cotena. Per quest' anno è tutto, appuntamento al 2018.



PALLAVOLO SERIE B - VESUVIANI FINALMENTE AL LAVORO Ottaviano, ora si comincia: ieri sera il raduno al PalaGis

OTTAVIANO. Dopo oltre 100 giorni dalla sconfitta di Tavano ai play off per la Serie A, torna al PalaGis la Gio PallaVolo Ottaviano per cominciare la nuova stagione agonistica. Dopo una campagna acquisti mirata a migliorare una squadra già molto competitiva, i ragazzi di coach Ettore si sono ritrovati ieri al PalaGis alle ore 19 per la prima seduta di allenamento. Gli allenamenti proseguiranno per tutta la settimana e per tutto il mese di settembre. TEST PREPARATORI. Il programma prevede anche delle amichevoli e la partecipazione al torneo ad Alba Adriatica (To) dal 6-8 ottobre ancora da ufficializzare. Tanta novità per i nuovi arrivi in casa Gio: i neo acquisti Vella, Henna e Piccolo. Quest'anno la Gio è inserita nel gruppo G con 9 squadre pugliesi, Potenza e 3 derby campani con l'Avversano Normanna, Tys Marigliano e Poligno Massa. Le prime due in classifica si qualificheranno ai play off per la Serie A mentre le ultime 4 procederanno in Serie C. Esordio in campionato il 15 ottobre alle ore 18 a Cergola contro l'Udas. La prima al PalaGis è il programma il 21 ottobre alle ore 18,30 contro il Livorno (Lo).

BASKET I ripini ko senza Filloy, Fitpaldo e Fesenko

Troppe assenze per la Sidigas Avellino: il Torneo Meridiana lo vince Sassari

OLIBIA. Nella finale nel torneo Meridiana di Olibia, la Sidigas Avellino, priva ancora di Filloy, Fitpaldo e Fesenko, è con coach De Gennaro in panchina a sconfiggere Sassari impegnato in Israele con la nazionale, ha ceduto il passo al Banco di Sardegna Sassari, con il punteggio di 79-72. La Sidigas ha condotto per primi due quarti, poi la migliore brillantezza dei padroni di casa, con Tex Randolph in evidenza, l'ha fatta da padrone. Fra i biancoverdini, buone prove del Federico Rich con 21 punti e del Pata Wells con 15. Intanto nella mattina nella sala stampa del PalaJalisco, è stato presentato il nuovo playmaker della Sidigas Avellino, Bruno Fitpaldo. Il neo regista magiaro, bianconero, dopo le visite mediche è partito alla volta di Olibia per conoscere il resto della squadra ed iniziare la preparazione, insieme ai nuovi compagni. Fitpaldo, ha dichiarato: «Sono molto felice di essere qui. Sono impareggiato di iniziare questa nuova stagione, conosco i miei compagni ed entrare sin da subito nei meccanismi della squadra. Avellino fin dal primo momento ha palese un molto interesse nei miei confronti, non ho avuto dubbi, vent'anni mi ha scelta migliore, re qui è stata la scelta migliore».

IL PERSONAGGIO - UN NAPOLETANO IN KENYA

Petillo, il coach che insegna la pallacanestro in Africa

NAPOLI. Incantevole degli scintillanti post elettorali che avvenivano sulle aree periferiche di Nairobi, in Kenya nel mese di agosto, Antonio Petillo, è ritornato in Africa ad insegnare il basket ai bambini delle "fiume" diibera, sterminata baraccopoli alle porte di Nairobi. Il coach napoletano, protagonista della squadra di Scalfari in serie "A" e di sua vita trascorsa crescendo giocatori in erba fino a livello professionistico, una volta approdato in terra d'Africa, ha attrezzato, in accordo con la comunità Aman/Katoinis due campi di basket utilizzati per i diseredati bambini locali. La forte empatia che da sempre caratterizza il rapporto di coach Petillo con i ragazzi, ha fatto sì che i bambini locali fossero molto coinvolti dalla novità del gioco del basket. Per circa un mese, questi ragazzi, con un passato trascorso in strada vivendo di espedienti, senza famiglia né luogo per dormire, soffrendo colpe per sfamare le fime, emarginati dalla società, hanno imparato a giocare a basket e si sono svagati svolgendo divertenti esercizi didattici e giocando i tornei giornalieri nei cortili della comunità fondata dal padre comboniano Kiloto, Coach Antonio Petillo, fondatore, insieme a Francesco Mancini, dell'associazione sportiva "Kenya Napoli" che opera nella periferia nord della città, un'associazione che «... analoga tra questi ragazzi e quelli della nostra periferia sono molti, anche se le scale diverse. Così come le loro esigenze. Tutti vivono affrontando forti disagi. Per questo il mio obiettivo è quello di fornire un settore giovanile in Kenya nello stile della "Kenya" e poi portare i ragazzi di Nairobi a Napoli, e viceversa».

KARATE - US OPEN Open Mondiali 2017: due medaglie per Mangiacapra

MARCIANISE. Medaglia d'oro agli Open Mondiali di Karate 2017, per la 18enne atleta di Marcianise Alessandra Mangiacapra (nella foto sul podio), che difende in ambito nazionale ed internazionale i colori della palestra Universal Center di Piscinella, diretta dai maestri Lello Andronico e Ciro De Francesco. L'ambizioso traguardo è stato conquistato dalla giovanissima atleta nella categoria Under 21 tra le ragazze di peso inferiore ai 55 chilogrammi. Non facile la strada del gradino più alto del podio che l'ha vista contrapposta ad atlete molto più esperte di livello nazionale ed internazionale, ma certamente meno brave di lei. Nel quattro incontri preliminari, Alessandra, che ha fotografato la maggiore età lo scorso mese di luglio, ha totalizzato 16 punti nei suoi duelli, nemmeno una. La vittoria finale è giunta al quinto incontro battendo la titolare della nazionale italiana per uno a zero, usando una tecnica di braccia. Per la prima volta Mangiacapra ha anche guadagnato nella categoria seniores 55kg classificandosi al secondo posto. La vittoria è sfuggita per un pelo contro la più esperta e titolata atleta del gruppo sportivo dei carabinieri. È stata una medaglia d'argento che va molto vicina, visto l'andamento del duello internazionale, ma certamente meno brava di lei. Nel la fine delle ostilità «Tutto sommato va bene così - ha detto ancora soddisfatta la giovane Alessandra - è stato un ottimo test, visto che rinvierò da uno stop di 6 mesi per un infortunio. È chiaro a tutti che Alessandra Mangiacapra punta in alto. Il suo sogno è quello di allenarsi ogni giorno con determinazione e passione, senza lasciare gli impegni scolastici che non possono essere messi certamente in secondo piano. In ogni modo, la strada è tutta in salita, visto che la giovane è stata inserita in un progetto sociale di alto valore, per la promozione della cultura della legalità ed i valori della giustizia. L'incontro che l'ha vista in vantaggio fino a pochi secondi dal



THESIS - US OPEN Il cuore non basta: Lorenzi out ai quarti

NEW YORK. Termina agli ottavi l'avventata carriera a New York: Paolo Lorenzi si batte coraggiosamente, ma non basta contro il svedese Andersson. Il senese riesce anche a strappare il terzo set al gigante dopo aver perso i primi due 6-4 e 7-6. Nel finale ancora lotta disperata per l'azzurro ma il 4-4 che aveva raggiunto si trasforma nel 6-4 in favore di Andersson che chiude così le ostilità. Lorenzi comunque soddisfatto e senza rimpianti al termine dell'ottimismo grande prestazione. «Sono un numero 20 ho fatto il massimo che potevo» ha dichiarato.

Capri-Napoli premiato Furlan

La terrazza del Renaissance Naples Hotel Mediterraneo ha ospitato la premiazione della 52ma Capri-Napoli valida come prova finale Grand Prix Fina.

Vincitori del Grand Prix il macedone Pop Acev e l' argentino Bertola. Premiato Furlan, l' italiano che ha vinto il trofeo a 47 anni dall' ultimo successo azzurro, quello del napoletano Travaglio, percorrendo il circuito di Posillipo (la maratona da Capri a Napoli è stata annullata domenica scorsa per mare grosso). A premiare i vincitori l' imprenditore alberghiero Salvatore Naldi, il presidente della Fin campana Paolo Trapanese, l' assessore comunale Ciro Borriello e l' organizzatore Luciano Cotena.

Salernitana, pari spettacolo alla fiera del gol

Salernitana. Il 19 settembre, il calcio di Serie B si è disputato in un'atmosfera di attesa. Per Salernitana, la partita con il Livorno è stata una vera e propria festa. I salernitani hanno segnato tre gol, due in meno del Livorno, ma hanno tenuto duro fino all'ultimo minuto. Il risultato è un pareggio 2-2. La Salernitana ha così migliorato il suo record in campionato, con 10 gol segnati in 10 partite.



Serie B, prossimo turno

Squadra	Opposto	Orario
Spezia	Parma	15.00
Reggina	Avellino	15.00
Cremonese	Chievo	15.00
Verona	Como	15.00
Monza	Trapani	15.00
Andria	Avignone	15.00
Latina	Teramo	15.00
AlbinoLeffe	Biella	15.00
Pro Pavia	Modena	15.00
Parma	Spezia	18.00
Avellino	Reggina	18.00
Chievo	Cremonese	18.00
Como	Verona	18.00
Trapani	Monza	18.00
Avignone	Andria	18.00
Teramo	Latina	18.00
Biella	AlbinoLeffe	18.00
Modena	Pro Pavia	18.00

Basket Europei, il ko con la Lituania ha quasi rafforzato gli azzurri. Oggi decisiva sfida con la Germania

Piace la nazionale che ha fatto il ko con la Lituania. Gli azzurri sono stati i protagonisti del campionato europeo di basket. Dopo aver eliminato la Lituania, gli azzurri si sono scontrati con la Germania. La partita è stata molto combattuta, ma gli azzurri hanno prevalso con un punteggio di 85-75. Ora tocca alla semifinale contro la Spagna.



Il basket europeo è stato una grande festa per gli italiani. La nazionale azzurra ha dimostrato di essere una squadra competitiva e capace di battere le grandi potenze. La semifinale contro la Spagna sarà una vera e propria sfida.

Pallanuoto Dopo 27 anni il club torna in Champions: in Francia dal 15 al 17 settembre

Canottieri, in Europa con il rebus Velotto. Il club canottieri italiano ha ottenuto un'importante vittoria, qualificandosi per la Champions League. La squadra si scontrerà in Francia con una delle squadre più forti del mondo.



La nazionale italiana di pallanuoto ha una grande occasione per dimostrare il suo livello. La Champions League è il più alto campionato del mondo e la squadra italiana è orgogliosa di esserci.

Il presidente della Fin campana Paolo Trapanese, l' assessore comunale Ciro Borriello e l' organizzatore Luciano Cotena. La premiazione è stata un momento importante per tutti. Furlan ha ricevuto il trofeo con orgoglio e ha ringraziato tutti per il suo successo.

Il presidente della Fin campana Paolo Trapanese, l' assessore comunale Ciro Borriello e l' organizzatore Luciano Cotena. La premiazione è stata un momento importante per tutti. Furlan ha ricevuto il trofeo con orgoglio e ha ringraziato tutti per il suo successo.

Il presidente della Fin campana Paolo Trapanese, l' assessore comunale Ciro Borriello e l' organizzatore Luciano Cotena. La premiazione è stata un momento importante per tutti. Furlan ha ricevuto il trofeo con orgoglio e ha ringraziato tutti per il suo successo.

Pallanuoto Dopo 27 anni il club torna in Champions: in Francia dal 15 al 17 settembre Canottieri, in Europa con il rebus Velotto

È iniziata la preparazione della Canottieri che dal 15 al 17 settembre a Strasburgo parteciperà al primo turno di qualificazione della Champions League, nel girone in cui saranno presente oltre alla squadra francese anche la Euka Sport (Turchia) e Jadran Herceg Novi (Montenegro).

Nella piscina del Molosiglio, presente tutta la rosa, fatta eccezione per Antonio Maccioni che si è iscritto alla Università Bocconi di Milano e quindi non indosserà per questa stagione la calottina giallorossa. Per fine rapporto sono andati via Fabio Baraldi e Matteo Gitto, quest'ultimo passato alla Pro Recco. Tutti gli altri giocatori della scorsa stagione sono stati riconfermati e hanno firmato il nuovo contratto fatta eccezione per Alessandro Velotto, il quale è ancora indeciso se restare a Napoli oppure accettare le proposte dello Sport Management: nel frattempo, però, è presente agli allenamenti.

La decisione spetta alla Canottieri, proprietaria del cartellino, il presidente del club Ventura è fiducioso su un esito positivo della vicenda e che il giocatore decida di restare.

Alla ripresa degli allenamenti Velotto ha ricevuto pressioni da tutti i suoi compagni con capitano Buonocore in testa affinché resti nella «famiglia giallorossa» come amano definirsi giocatori, tecnici e dirigenti della sezione pallanuoto. Lunedì prossimo, al rientro del tecnico Paolo Zizza, attualmente impegnato in qualità di ct della nazionale juniores femminile che a Volos in Grecia partecipa ai mondiali di categoria, ci sarà sicuramente un incontro con il giocatore e con il presidente Ventura. È una stagione importante quella che si accinge a sostenere la Canottieri Napoli che dopo 27 anni di assenza è rientrata nella Champions League e che punta a confermare il terzo posto nel campionato di A/1. Attualmente gli allenamenti sono diretti dall'allenatore in seconda Enzo Massa rientrato solo ieri dalle Universiadi, dove da assistente del ct Nando Pesci ha conquistato il bronzo. Si tratta della quarta medaglia conquistata quest'anno da Massa: con la Canottieri il terzo posto nel campionato di A/1, il titolo italiano nella U17 e il secondo posto con la U20.

Mattino 5 settembre 2017

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Salernitana, pari spettacolare alla fiera del gol

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini

Serie B | granata sorretti dai dodicimila spettatori all'Archi. Per Bollini difficoltà a creare gioco, ma c'è anche la sfortuna dell'autorete di Bernardini



Salernitana, pari spettacolare alla fiera del gol

Serie B, prossimo turno

Giornata	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
19	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31			
22	23	24	25	26	27	28	29	30	31				
23	24	25	26	27	28	29	30	31					
24	25	26	27	28	29	30	31						
25	26	27	28	29	30	31							
26	27	28	29	30	31								
27	28	29	30	31									
28	29	30	31										
29	30	31											
30	31												
31													

Salernitana, pari spettacolare alla fiera del gol

Salernitana, pari spettacolare alla fiera del gol